



Rete delle Geo Storie a scala locale

Scuola capofila
ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOALE (VE)
ASSOCIAZIONE CLIO 92

VERBALE DELL'INCONTRO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DELLA RETE

INCONTRO del 1.10. 2013

Sede: IC Noale.
Ore 17.00 – 19.00

Presenti:

Marialina Bellato, Francesca Bonazza (DS IC Noale), Luisa Bordin (collegamento skype), Gabriella Bosmin, Lorella Lazzari, Nadia Paterno, Ernesto Perillo, Silvia Ramelli, Carla Salvadori, Wallì Scomparin.

Cura il verbale. E. Perillo.

Odg:

1. Valutazione del seminario del 9 settembre 2013.
Piano di attività della Rete 2013-2014:
2. Laboratori presso le scuole della Rete. Laboratori trasversali.
3. Laboratorio didattica museale
4. Progetto 1 guerra mondiale: si ipotizza la durata biennale del laboratorio in collaborazione anche con la Rete si storia di

Treviso

5. Sito: implementazione materiali delle scuole
6. Rete: protocollo, organizzazione, finanziamenti

In apertura della riunione la DS F. Bonazza ricorda il contesto nel quale la Rete si trova: l'IC di Noale ha concluso il suo mandato di scuola capofila scaduto l'anno scorso; ci sono difficoltà nella gestione amministrativa della Rete dal parte della segreteria della scuola capofila.

Le soluzioni possibili sono:

- a. rotazione del ruolo di scuola capofila tra le scuole aderenti alla Rete;
- b. assunzione da parte dell'IC di Noale ancora per un anno, in attesa che maturi una soluzione diversa, del ruolo di scuola capofila garantendo sul piano amministrativo solo gli incarichi indispensabili (coordinatore scientifico, webmaster e collaboratore per la gestione del sito, comunicazioni per la Conferenza di servizio e il Comitato tecnico scientifico, tesoreria);
- c. gestione dei laboratori da parte di ciascuna scuola;
- d. affidamento ad una scuola della Rete disponibile della gestione di specifici progetti (seminario annuale, lab. sulla prima guerra mondiale, lab didattica museale);
- e. esternalizzazione della gestione amministrativa ad un partner della Rete (Associazione Clio).

Nella riunione della prossima conferenza di servizio (prevista per il 22 ottobre 2013 dalle ore 14.30 alle ore 16.30 a Noale) si dovranno affrontare questi problemi e prendere una decisione.

Informa inoltre che nel mese di agosto 2013 sono state approvate dal Miur le Misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione. In esse si prevedono diverse iniziative di formazione e ricerca, anche a livello territoriale con particolare riferimento alle Reti di scuole che possono presentare la propria candidatura " a realizzare iniziative finanziate sulla base di un "avviso pubblico" predisposto a partire dallo schema nazionale allegato alla presente nota".

La scadenza per la presentazione della candidatura è il 30 ottobre.

Cfr. www.indicazioninazionali.it/documenti/Indicazioni_nazionali/CM_22_2013_Misure_Accompagnamento_IN.pdf,

E possibile scaricare la documentazione principale relativa alle Misure di accompagnamento nel sito www.storieinrete.org/storie_wp/?p=12928.

Per il Veneto è previsto un finanziamento per 25 Reti, di cui 4 per la provincia di Venezia. Si tratta di capire se è possibile presentare la candidatura della Rete delle geostorie. Precisa che in questo momento l'IC di Noale non è in grado di partecipare a questo progetto. Da verificare se altre scuole della Rete sono interessate a questa iniziativa.

Si passa ad esaminare la situazione delle adesioni ai **laboratori delle singole scuole**:

LAB TRASVERSALE MARTELLAGO N. 3+1

MOGLIANO N. 5

MASERADA: da verificare nelle riunioni convocate nelle prime settimane di ottobre, sia per la scuola primaria che secondaria di I grado. Nella scuola secondaria di I grado si avvierà un laboratorio pomeridiano con alcune classi in collaborazione con il Museo della grande guerra.

SPINEA: si è decisa una divisione tra dipartimenti e commissioni e una diversa utilizzazione del FIS. Da verificare il numero delle adesioni al laboratorio di quest'anno. Probabile una adesione di alcuni docenti della scuola di Chirignago (VE).

PESEGGIA: non ci sono laboratori, ma solo una attività di ricerca con le classi della prof.ssa S. Ramelli. Da verificare l'adesione al lab. trasversale per la scuola secondaria di I grado.

NOALE: 14 docenti della scuola primaria (temi: condivisione di percorsi già sperimentati; il sussidiario e la mediazione didattica; i copioni)

CARBONERA: da verificare.

Laboratorio trasversale per la scuola media: la coordinatrice S. Ramelli verificherà le adesioni e la disponibilità o meno per la ricerca sulla Prima Guerra mondiale

Si stabilisce la scadenza del 15 ottobre per trasmettere i nominativi dei docenti che aderiscono a ciascun laboratorio.

Laboratorio sulla didattica museale

E. Perillo ricorda le scadenze assunte dal gruppo di lavoro a maggio 2013:

1. Entro ottobre 2013 consegna delle bozze dei percorsi, nella versione digitale (indice interattivo) e cartacea:
2. Da ottobre a novembre: rilettura bozze e stesura della versione sperimentale dei 2 percorsi.
3. Da dicembre avvio della sperimentazione guidata dei materiali (dicembre 2013-giugno 2014)
4. Entro giugno 2014 consegna dei report delle sperimentazioni.
5. Giugno- settembre 2014: revisione dei materiali: stesura definitiva.

Si prevede la stesura di due quaderni: sui veneti antichi e sulla romanizzazione del Veneto.

Segnala il decreto legislativo del 12 settembre che tra le altre cose all'art. 2 prevede che il MIUR bandisce un concorso per il finanziamento per la realizzazione di progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale (con il loro consenso) cui possono partecipare università, istituzioni AFAM e Scuole e con l'eventuale co-finanziamento di fondazioni

di origine bancaria o di altri enti pubblici o privati. Non può essere finanziato più di un progetto per ogni museo. I criteri e le modalità di selezione dei progetti sono definiti con decreto del MIUR di concerto con il Min. Beni Culturali.

Il concorso è bandito entro il 30 ottobre 2013 e sono stanziati 3 MLN di € per il 2014. Dettagli al testo del decreto, consultabile anche al seguente indirizzo: <http://www.flcgil.it/leggi-normative/documenti/decreti-legge/decreto-legge-104-del-12-settembre-2013-misure-urgenti-in-materia-di-istruzione-universita-e-ricerca.flc>

Ritiene che il concorso potrebbe essere una opportunità per finanziare la pubblicazione dei Quaderni e retribuire almeno in parte il lavoro svolto.

M. Bellato pone il problema della fattibilità in classe dei percorsi proposti, che a suo avviso sono complessi e richiedono tempi lunghi.

Si prende nota di queste osservazioni di cui si terrà conto nella formulazione delle proposte ai docenti.

Progetto prima guerra mondiale

E. Perillo informa dei contatti avuti con la rete di storia di Treviso e con l'Istresco. C'è disponibilità a collaborare, anche se si tratta di individuare nel concreto modalità e tempi. Per la Rete di Treviso maggiore interesse alla ricerca sulla scala locale. Si è fatta anche la proposta di un seminario iniziale per la presentazione del progetto e del tema.

E' previsto un incontro entro la metà di ottobre per definire in concreto il percorso di lavoro comune.

La bozza è stata integrata con altre indicazioni (vedi allegato 1). Si tratta ora di capire se e quali docenti della Rete aderiscono al progetto.

Si stabilisce la scadenza del 15 ottobre per trasmettere i nominativi dei docenti interessati.

Seminario 2013

M. Bellato riassume i risultati del questionario finale di gradimento che sono ampiamente positivi. Alta la partecipazione sia la mattina che ai laboratori del pomeriggio.

Sottolinea la necessità di individuare un gruppo di persone che possa farsi carico dell'organizzazione del seminario che richiede un impegno condiviso. Ricorda i diversi compiti legati alla realizzazione del seminario, sui quali invierà una nota scritta (vedi allegato 2).

Sito

L. Bordin riassume le ultime novità del sito:

- pagina riservata per il gruppo sulla didattica museale dove postare i materiali di lavoro in progress;
- pubblicazione dei materiali del seminario 2012;

- pubblicazione dei materiali del seminario 2013 (da completare).

Sollecita l'invio di materiali e documenti da parte di tutti i docenti della Rete.

Informa che a breve sarà inviata la newsletter della Rete con le principali novità e informazioni: chiede alle referenti di inviare gli indirizzi mail di colleghe/ghi per la spedizione.

Prenotazioni del volume CHE STORIA?

E. Perillo precisa che il costo per ciascun volume è di € 11,50 (su un prezzo di vendita €16,00). Le prenotazioni vanno comunicate a E. Perillo, mentre i soldi vanno consegnati a M. Bellato.

Entro il 10 ottobre si chiudono le prenotazioni: appena verranno inviate le copie se ne darà comunicazione alle referenti.

Le prenotazioni al 1 ottobre:

- Spinea n. 1
- Carbonera n. 3
- Martellago n. 21
- Fabiola Gobbo (primaria Collodi, Mogliano) n.2
- Maserada n. 2
- Peseggia n. 3
- Noale n. 5

La riunione ha termine alle ore 19,00.

Allegato 1.

Rete di Geostorie (scuola capofila IC Noale)
Rete di storia di Treviso
Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della Marca Trevigiana
Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea

UOMINI, DONNE, BAMBINI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE. UNA PROPOSTA PER RI-PENSARE LA STORIA (quarta bozza 4 settembre 2013)

1. L'idea di partenza

Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere docenti e studenti delle classi aderenti in un percorso di elaborazione e ricerca sulla Grande Guerra, evento decisivo della storia non solo nazionale che inaugura, con i cambiamenti ad esso connessi, la storia contemporanea.

E ciò attraverso la costruzione di una "mostra" didattica composta da un primo gruppo di pannelli (chiamiamola **MOSTRA1**) sul contesto generale (italiano, europeo, mondiale); e da un secondo gruppo di pannelli (chiamiamola **MOSTRA2:**) sulla dimensione locale (il Veneto, con particolare riferimento alle province di Treviso e Venezia) dello stesso evento. Per un totale di max 10 pannelli per MOSTRA1 + max 10 pannelli per MOSTRA2.

Questa struttura (contesto generale + scala locale) si propone per i tre ordini di scuola coinvolti (primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado), con una diversa tematizzazione:

- le società e la vita quotidiana al tempo della prima guerra mondiale, per la scuola primaria;
- le trasformazioni causate dalla prima guerra mondiale, per la scuola secondaria di primo grado;
- il dibattito storiografico e la memoria pubblica della prima guerra mondiale, per la scuola secondaria di secondo grado.

E' ipotizzabile la costruzione di un **AMBIENTE DIGITALE** che, a partire dall'architettura del progetto cartaceo, utilizzi le risorse del web per offrire ai docenti/classi coinvolti ulteriori opportunità di ricerca, comunicazione, condivisione.

In questo ambito si segnalano:

- Il progetto nazionale **14-18 Documenti e immagini della Grande Guerra** nato con l'obiettivo di creare un grande archivio di immagini di particolare interesse storico, documentario ed artistico sulla Prima Guerra Mondiale. <http://www.14-18.it>. Al momento le tipologie di materiale consultabili, sono

costituite da fotografie, periodici e giornali di trincea, manifesti per un totale di circa 40.000 immagini, ma è previsto un accrescimento costante e l'ampliamento ad altre tipologie di documenti.

- Il progetto europeo **Europeana Collection 1914-1918**, che vede la partecipazione di diverse biblioteche appartenenti a 8 Stati membri. Le istituzioni partecipanti stanno digitalizzando una selezione delle loro raccolte afferenti alla Prima Guerra Mondiale per rendere questi contenuti accessibili sul portale europeo <http://www.europeana-collections-1914-1918.eu>. I dati italiani vengono inviati al portale europeo attraverso il sito nazionale *14-18 Documenti e immagini della Grande Guerra*.

Entro il 2014, il progetto europeo renderà disponibili online 400.000 oggetti digitali, relativi a materiali eterogenei: libri, giornali e riviste, mappe, documenti d'archivio, filmati, materiale di propaganda, libri scolastici, manifesti, fotografie, memorabilia (medaglie, monete, uniformi, bandiere) etc.

2. La proposta per la scuola primaria

Il tema della Grande Guerra viene affrontato nella scuola primaria (classi terminali) con riferimento alla conoscenza delle condizioni delle società di quel tempo (la seconda decade del XX secolo). In sostanza si tratta di far conoscere/comprendere le caratteristiche principali delle società e dei luoghi che furono coinvolti e sconvolti dal conflitto mondiale.

L'obiettivo è la costruzione di un quadro di civiltà/società dell'Italia e dell'Europa nel primo Novecento (**MOSTRA 1 - PRIMARIA**). Al quale affiancare gli approfondimenti/specificazioni a scala locale (**MOSTRA 2 - PRIMARIA**)

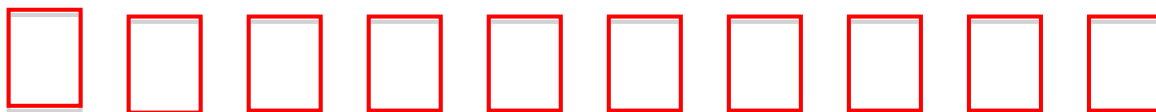
L'informazione (essenziale) sulle vicende della Grande Guerra può essere affidata alle pagine di E. Gombrich, *Breve storia del mondo* (Salani, 1985), o simili, opportunamente riviste e corredate di esercizi + attività di rielaborazione.

MOSTRA 1. SC. PRIMARIA.

LA SOCIETA' ITALIANA ED EUROPEA AL TEMPO DELLA GRANDE GUERRA (1914-1918)

(i sottotemi/indicatori potrebbero esser i seguenti:

ambiente, popolazione, lavoro, tecnologie, mezzi di trasporto, società, condizione delle donne, infanzia, istruzione, cultura, comunicazione, politica...)



+ LINEA DEL TEMPO
+ CARTE GEOSTORICHE A SCALA

EUROPEA E ITALIANA

MOSTRA 2.

SC. PRIMARIA. LA SOCIETA' LOCALE AL TEMPO DELLA GRANDE GUERRA (1914-1918)

(stessi sottotemi/indicatori:

ambiente, popolazione, lavoro, tecnologie, mezzi di trasporto, società, condizione delle donne, infanzia, istruzione, cultura, comunicazione, politica...) + altri ad hoc?



+ LINEA DEL TEMPO
+ CARTE GEOSTORICHE A SCALA LOCALE

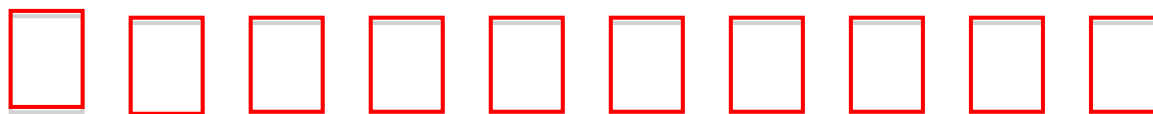
La mostra è accompagnata dalla proposta di 1 o 2 laboratori (**MOSTRA1**) E (**MOSTRA2**), attraverso i quali coinvolgere le classi in attività di costruzione/elaborazione delle conoscenze.

3. La proposta per la scuola secondaria di primo grado

Il focus è rappresentato dalla conoscenza dei cambiamenti provocati dalla Grande Guerra: politici, demografici, economici, sociali, mentali, della vita quotidiana e materiale.

Il primo pannello della mostra, illustra in sintesi la situazione in Europa e in Italia agli inizi del Novecento, con riferimento agli aspetti sopra citati (politica, demografia...). L'ultimo pannello descrive la situazione alla fine del conflitto. In mezzo il racconto della guerra attraverso alcuni temi.

MOSTRA 1. SC. SEC. I GRADO. LA GRANDE GUERRA: IL CONTESTO GENERALE



Temi da individuare. A titolo di esempio si indicano i seguenti:

1	L'Europa e l'Italia agli inizi del Novecento
2	La guerra europea vista dall'Italia. L'interventismo e l'entrata in guerra
3	La propaganda rivolta al fronte interno, la rappresentazione del nemico
4	I giornali in tempo di guerra: la manipolazione della comunicazione
5	La trincea e le condizioni materiali dei soldati: fango, sangue e merda
6	Le lettere dei soldati: censura e autocensura
7	La repressione di Cadorna: diserzioni, tribunali militari, fucilazioni

8	Le immagini della sconfitta: Caporetto
9	Il fronte interno: donne, bambini, profughi
10	Le immagini della vittoria: Vittorio Veneto
11	La memoria nazionale: il Milite Ignoto, i sacrari monumentali
12	L'Europa e l'Italia negli anni Venti del Novecento

+ LINEA DEL TEMPO SULLA 1GM A SCALA EUROPEA E ITALIANA
+ CARTE STORICHE A SCALA EUROPEA E ITALIANA

MOSTRA 2. SC. SEC. I GRADO.
LA GRANDE GUERRA: LA SCALA LOCALE



Temi da individuare. A titolo di esempio si indicano i seguenti:

1	Il Veneto agli inizi del Novecento
1	Caporetto: immagini e fotografie della ritirata
2	Caporetto: la ritirata dei soldati vista dai civili
3	I profughi: civili in fuga verso un destino ignoto
4	Rappresentazioni del Veneto e dei suoi paesi sulla stampa nazionale
5	Il Veneto centrale dopo Caporetto: immagini di un territorio militarizzato
6	Vivere accanto ai soldati: testimonianze di civili
7	Le donne nelle retrovie: profughe, crocerossine, prostitute
8	Essere bambini nel 1917-1918: la guerra nei manuali e nei quaderni di scuola
9	La letteratura locale e la guerra
10	La memoria locale del conflitto: i monumenti ai caduti, tipologia e messaggio
11	Il Veneto negli anni Venti del Novecento

+ LINEA DEL TEMPO SULLA 1GM A SCALA LOCALE
+ CARTE STORICHE A SCALA LOCALE

La mostra è accompagnata dalla proposta di un **LABORATORIO SUI TESTI (MOSTRA1) E DA UN LABORATORIO SULLE FONTI (MOSTRA2)**, attraverso i quali coinvolgere le classi in attività di costruzione/elaborazione delle conoscenze.

4. La proposta per la scuola secondaria di secondo grado

Il focus è rappresentato dall'approfondimento di alcuni temi legati al conflitto mondiale e di alcuni nodi del dibattito storiografico attorno alla Grande Guerra.

MOSTRA 1. SC. SEC. II GRADO. LA GRANDE GUERRA TRA RICOSTRUZIONE STORICA E MEMORIA COLLETTIVA: EUROPA E ITALIA

Temi da individuare. A titolo di esempio si indicano i seguenti:

1	L'Europa e la "cultura di guerra"
2	Il partito interventista e il partito neutralista in Italia
3	La propaganda di guerra e la rappresentazione del nemico
4	I giornali in tempo di guerra: la manipolazione della comunicazione
5	La trincea e le condizioni materiali dei soldati
6	Le lettere dei soldati: censura e autocensura
7	La giustizia militare e la repressione
8	La guerra e i civili
9	L'economia di guerra
10	Il cinema, la letteratura e l'arte
11	La memoria della Grande Guerra durante il fascismo

MOSTRA 2. SC. SEC. II GRADO. LA GRANDE GUERRA TRA RICOSTRUZIONE STORICA E MEMORIA COLLETTIVA: LA SCALA LOCALE

Temi da individuare. A titolo di esempio si indicano i seguenti:

1	Il Veneto prima della Grande Guerra
---	-------------------------------------

2	Caporetto: la ritirata dei soldati vista dai civili
3	I profughi veneti e friulani: civili in fuga verso un destino ignoto
4	Il Veneto visto da Roma
5	Le città venete dopo Caporetto
7	Le donne nelle retrovie: profughe, crocerossine, prostitute
8	Il Veneto e il Friuli occupati: fame, violenza, mortalità, "figli del nemico"
9	La letteratura locale e la memoria del "nemico"
10	La memoria locale del conflitto: i monumenti ai caduti, tipologia e messaggio

La mostra è accompagnata dalla proposta di un **LABORATORIO SUI TESTI (MOSTRA1) E DA UN LABORATORIO SULLE FONTI (MOSTRA2)**, attraverso i quali coinvolgere le classi in attività di costruzione/elaborazione delle conoscenze.

5. I gruppi di lavoro

Si ipotizza la costituzione di tre gruppi di lavoro (1 per ciascun ordine di scuola.

- Composizione di ciascun gruppo: da cinque a dieci docenti
- Compiti:
 - Concordare l'articolazione tematica proposta con particolare attenzione ai destinatari del progetto.
 - Progettare e realizzare la MOSTRA1
 - Progettare e realizzare la MOSTRA2 (individuazione delle risorse documentarie (archivi comunali, parrocchiali, familiari, musei, istituti di ricerca...) per la conoscenza della 1GM a scala locale utilizzando documenti, immagini (foto, cartoline, disegni...), pagine di quotidiani, lettere, diari, testimonianze, canzoni, mappe e carte storiche e di testi storiografici didatticamente trasposti.
 - Progettare i LABORATORI
 - Selezionare uno o più testi letterari e/o artistici sulla grande guerra, la cui lettura/analisi da parte degli allievi/e possa opportunamente affiancare il lavoro di ricerca storico-didattica.
 - Individuazione delle risorse web (siti, filmati etc.) per la versione digitale del progetto.

I gruppi di lavoro sono coordinati da Daniele Ceschin +.... (per gli aspetti storiografici) e da Ernesto Perillo +(per gli aspetti didattici), nome da definire (per la progettazione/implementazione digitale).

6. La partecipazione delle scuole

Una volta conclusa la elaborazione dei materiali per i diversi ordini di scuola, la proposta di lavoro è disponibile per i docenti e le classi che intendono sperimentarla.

La scuola/classe che aderisce al progetto riceve tutto il materiale e sperimenta la proposta di lavoro, restituendo una valutazione sulla efficacia e l'utilità del percorso.

Se vuole, la scuola/classe può impegnarsi nel completamento della mostra (sia per la mostra cartacea che per quella digitale), progettando e costruendo altri pannelli (sia per la mostra 1 che 2: in questo caso è ipotizzabile ad esempio la costruzione di pannelli con specifico riferimento al territorio nel quale è collocata la scuola).

7. Seminari

Si ipotizza la realizzazione di due seminari.

Il primo entro ottobre 2013 per la presentazione del progetto e l'approfondimento di alcuni temi della Grande Guerra, con riferimento ai nodi storiografici più rilevanti e alle loro implicazioni sul piano didattico.

Il secondo (in data da definire) a conclusione del progetto per un bilancio dei percorsi di ricerca realizzati dalle scuole, delle collaborazioni attivate e delle diverse iniziative messe in campo.

8. Risultati attesi. Tempi e costi

A conclusione del progetto saranno realizzati i seguenti prodotti:

1. MOSTRA1
2. MOSTRA2
3. LABORATORI
4. INCONTRI E PRESENTAZIONI PUBBLICHE: in collaborazione con gli Enti, Associazioni e Istituzioni locali: numero da definire
5. OGGETTI DIGITALI, SITO E/O SPAZIO WEB a partire da i materiali di MOSTRA1 e MOSTRA2
6. MATERIALI A STAMPA: da definire

Tempi:

1. MOSTRA1 + MOSTRA2 + LABORATORIO SUI TESTI entro dicembre 2015
2. INCONTRI E PRESENTAZIONI PUBBLICHE : entro giugno 2015
3. OGGETTI DIGITALI, SITO E/O SPAZIO WEB: entro giugno 2015
4. MATERIALI A STAMPA: tempi da definire

Costi:

Compenso per consulenza/supporto storiografico
Compenso per consulenza/supporto didattico
Compenso per consulenza/supporto digitale
Compenso gruppi di lavoro
Materiali e spese di allestimento mostre e ambienti digitali

Preventivo di massima
da definire

Collaborazioni e finanziamenti

Archivi

Clio' 92

Enti locali

Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della Marca Trevigiana

Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea

Musei

Scuole della Rete di Treviso e di Noale

Allegato 2

ORGANIZZAZIONE DEL SEMINARIO

Considerazioni generali e suggerimenti per il futuro

a cura di Marialina Bellato

Il seminario di studi che la Rete di Geostorie dal 2005 propone è sempre stato un momento formativo importante per i docenti delle scuole della Rete, tanto che il numero dei partecipanti ai seminari e ai laboratori è sempre aumentato.

Di anno in anno la realizzazione è sempre più complessa, l'organizzazione più difficoltosa anche per la mancanza crescente di risorse umane e finanziarie delle scuole e degli EELL.

Per continuare a offrire questo servizio penso si debbano rivedere i criteri di organizzazione del seminario e valutare una nuova distribuzione di incarichi, di responsabilità e di sede per non caricare sempre sugli stessi soggetti (scuole, persone, EELL) gli oneri della realizzazione del seminario e dei laboratori.

Si potrebbe assegnare a 2-3 persone le fasi di attuazione del seminario che qui di seguito vengono specificate. Ogni persona si assume dei compiti specifici. Es. Un docente si incarica delle *iscrizioni, raccolta dati, elenchi presenze e raccolta questionari e valutazione* con il compito di portarle a termine in modo autonomo. Rimane sempre fondamentale un coordinamento del team.

FASE	Criteri/modalità	Referente	Tempi	Costi
FASE PROPOSITIVA	- Bisogni conoscitivi docenti (Valutazione seminario e indicazioni in itinere) - Risorse della scuola capofila e della Rete (disponibilità di persone e finanziaria)		Entro febbraio CTS	
FASE ESPLORATIVA	Contattare relatori e conduttori Individuazione sede/sedi	Perillo	Entro marzo/aprile CTS per definizione compiti e ruoli persone	Definire costi

FASE ORGANIZZATIVA a) Iscrizioni e gestione dati	1- Raccolta adesioni 2- RegISTRAZIONI presenze 3- Elenco docenti/laboratorio 4- Costruzione questionario di valutazione 5- Analisi statistica dei questionari. 6- Comunicazione Perillo	Entro 30 giugno 201. Entro fine settembre	
b) Relatori Conduttori	1- concordare tema, tempi, modalità , trasporti, costi 2- Amministrazione o chi per essa richiedere dati, qualifica, autorizzazioni varie, mail cell. 3- invio a chi fa nomine e pagamenti 5- richiesta materiale necessario per relazione o laboratorio 7- e da inserire nella cartellina	Perillo • ?? ?????????? Perillo	Entro aprile Entro luglio/ agosto Entro luglio/ agosto
c) Sede del seminario	-Richiesta Comune del teatro (con Wreitless , operatori, VP, schermo.....) - contattare Ass cultura x accordi e disposizioni	Scuola capof. 	Febbraio/marzo Agosto	
d) Sede dei laboratori	- richiesta: - aule a Scuola - personale ausiliario - personale tecnico per LIM...	Scuola capof.	Primi maggio	
FASE ATTUATIVA Organizzazione Teatro	- mettere locandine Fare prove con operatori - Prendere accordi per consegna materiali e chiavi	Qualche giorno prima “ “ Stesso giorno o	

Chiusura sede	Togliere locandine e altro....		giorno dopo	
Sede dei laboratori	Individuare aule con docente della scuola 2- Predisporre cartelli laboratori, elenchi, frecce 3- Provare LIM, PC e Videopr. Procurare materiale richiesto da esperti 4- bidelli sistemano banchi e attrezzature secondo richieste	Bidelli	1/2 settimane prima del Seminario 	
Chiusura	Togliere locandine, elenchi, raccogliere materiale didattico			
e) Locandine depliant	Costruzione	Maggio
cartelline allegati cartelline	Invio scuole stampa schede, relazioni. Trovare sponsor Stampare Preparare le cartelline	Scuola Scuola Scuola	Agosto Agosto	
f) documentazione registratore	Portare registratore CD	Settembre	
g) buffet	Cercare sponsor o locale Quantificare spesa	Agosto/ Settembre	
h) stand libri	Avvisare bidella per tavolo Portare libri	Settembre	
i) ringraziamenti	Comune e scuola per sedi Sponsor Persone coinvolte	Scuola	settembre	
FASE VALUTATIVA	Ricordare ai conduttori di raccogliere i questionari e	Settembre	

tabulare dati relazione	materiale didattico Tabulare esiti valutazione Analisi e riflessioni		Entro settembre	
------------------------------------	--	--	-----------------	--